



COMUNE di
O V I G L I O

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 9

OGGETTO: Esame ed approvazione regolamento del gruppo comunale volontari della protezione civile

L'anno DUEMILADODICI addì 15 del mese di giugno alle ore 21,30 nella sala delle adunanze presso la Sede comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

N. Ord	COGNOME E NOME	Incarico	Presenti	Assenti
1	ARMANO Antonio	Sindaco	SI	
2	VECCHIO Antonia	Consigliere	SI	
3	NEGRI Anna	Consigliere	SI	
4	GRIBAUDO Paolo	Consigliere	SI	
5	GUASSARDO Giuseppe	Consigliere	SI	
6	CAMPINI Francesco	Consigliere	SI	
7	DALPONTE Bartolomeo	Consigliere	SI	
8	DELPONTE Maria Rosa	Consigliere	SI	
9	FORTE Davide	Consigliere	SI	
10	FERRARIS Filippo	Consigliere	SI	
11	RAVERA Francesco	Consigliere		SI
12	SANDONÀ Vittorio	Consigliere		SI
13	GAVIO Pierandrea	Consigliere		SI
totale			10	3

Partecipa alla seduta il Segretario signor Vincenzo dr. SCIBETTA.

Il Presidente signor Antonio ARMANO in qualità di Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno

Successivamente in prosecuzione di seduta

Il PRESIDENTE riferisce della disponibilità manifestata da cinque cittadini a coadiuvare l'Amministrazione comunale nello svolgimento delle attività connesse le funzioni di protezioni civile.

Per regolarizzarne l'attività è opportuno costituire il gruppo comunale approvando, a tal fine, il proposto regolamento del quale brevemente enuncia qualche disposizione.

Sollecitati i consiglieri a pronunciarsi in merito il Presidente, in mancanza di interventi, invita il Consiglio ad approvare la deliberazione nei termini risultanti dalla proposta agli atti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Presidente;

VISTA la proposta di deliberazione agli atti nei seguenti termini;

RILEVATO che gli artt.70 e seguenti della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44 riguardante «Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112» in applicazione dell'art. 108 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 concernente «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59» hanno ripartito fra Regione, Provincia e Comune le funzioni amministrative in materia di protezione civile. In particolare è stata disposto l'attribuzione ai comuni delle funzioni, fra l'altro, relative:

- «
- a) *l'attuazione in ambito comunale delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi stabiliti dai programmi e piani regionali e provinciali;*
 - b) *l'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli per fronteggiare l'emergenza e necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;*
 - c) *l'adozione, secondo gli indirizzi regionali e sulla base del piano provinciale, dei piani comunali e/o intercomunali di protezione civile anche nelle forme associative e di cooperazione previste dalla l. 142/1990 e in ambito montano tramite le comunità montane, nonché cura della loro attuazione;*
 - d) *l'attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari ad affrontare l'emergenza;*
 - e) *la vigilanza sull'attuazione da parte delle strutture locali di protezione civile dei servizi urgenti;*
 - f) *l'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale e intercomunale anche tramite la costituzione di gruppi comunali e intercomunali.*
2. *In caso di inerzia dei Comuni, i piani di cui al comma 1, lettera c), vengono adottati dalle Province.*
- »

RITENUTO necessario per l'espletamento delle funzioni assegnate, coinvolgere i cittadini che liberamente vogliono impegnarsi nelle attività di soccorso ed a tal fine opportuno costituire ed organizzare il «gruppo comunale dei volontari della protezione civile» il quale costituisca il «braccio operativo» della struttura comunale nello svolgimento delle attività comunali di protezione civile (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza);

CONSIDERATO che il «Gruppo comunale costituirà altresì importante momento di partecipazione dei cittadini ad attività di pubblica utilità;

VISTO lo schema di regolamento all'uopo predisposto



COMUNE DI OVIGLIO

Provincia di Alessandria

Tel. - Fax. 0131.776123

P.zza Umberto I° 3 15026 Oviglio (AL)

C.F./P.IVA 00412140063

Regolamento del gruppo comunale volontari della protezione civile

Art. 1

(Istituzione)

1. E' costituito il GRUPPO COMUNALE VOLONTARI di PROTEZIONE CIVILE cui possono aderire cittadini di ambo i sessi residenti nel Comune di *1 o nei Comuni limitrofi, facenti parte dello stesso Cento Operativo Misto (COM)

Art. 2 - (Obiettivi)

1. I volontari prestano la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali nell'ambito della Protezione Civile in attività operative di previsione, prevenzione e soccorso in vista o in occasione di calamità naturali, catastrofi o altri eventi simili nonché di pubbliche manifestazioni locali.

Art. 3 - Ammissione

1. L'ammissione al gruppo, da richiedersi con apposita domanda corredata da autocertificazione sull'assenza di condanne penali e procedimenti penali in corso e la mancata appartenenza ad altri gruppi di protezione civile è subordinata all'accettazione della stessa ad insindacabile giudizio del Sindaco o del suo delegato nonché al superamento di apposito corso di addestramento di cui all'articolo ___
2. Il Comune di *1 individua le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini all'iniziativa.
3. I volontari ammessi sono muniti di tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al gruppo e la qualifica.

Art. 4 - Responsabili

1. Il Sindaco è responsabile del gruppo, è il garante del rispetto e della osservanza del presente regolamento e nomina, inizialmente per la durata di un anno un Coordinatore che ha la responsabilità del gruppo.
2. Trascorso un anno dalla costituzione del Gruppo, l'Assemblea dei Volontari procederà all'elezione del Coordinatore che resterà in carica tre anni e potrà essere rieletto.
3. Il Coordinatore dovrà essere scelto o votato fra i componenti del gruppo che non appartenga a qualsiasi altra associazione di volontariato.
4. Il Sindaco può designare un suo delegato a sostituirlo nelle funzioni richieste dal presente regolamento.

Art. 5 Specializzazione)

1. I volontari sono addestrati a cura dell'Amministrazione Comunale, anche in coordinamento con altri Comuni e/o con il C.O.M. di riferimento, tramite tecnici del Corpo Nazionale VV.FF., del Corpo Forestale dello Stato, della C.R.I. ed altri individuati dal Sindaco fra gli Enti che per compiti istituzionali, cui attendono, siano ritenuti idonei.
2. All'interno del Gruppo sono formate squadre specializzate:
 1. in relazione ai principali rischi cui il territorio è soggetto
 2. in attività di supporto alla civica amministrazione in caso di emergenza
 3. per la gestione della sala, operativa del Comune.

Art. 6 - Emergenza

1. Il Gruppo in emergenza opera alle dipendenze degli organi predisposti alla direzione ed al coordinamento degli interventi, come previsto da apposito Regolamento.

- Doveri

1. Gli appartenenti al gruppo sono tenuti a partecipare alle attività menzionate all'art 2 con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione. L'appartenenza al Gruppo comporta:
 - a) la partecipazione ai corsi di informazione, formazione, addestramento, aggiornamento ed alle esercitazioni, secondo quanto previsto dagli organi competenti.
 - b) L'inserimento nel gruppo specializzato ritenuto più opportuno, secondo i rischi prevalenti in relazione alla singola professionalità o preparazione tecnica e) La predisposizione alla disponibilità personale per il pronto impiego in caso di calamità;
 - d) il mantenimento in efficienza delle attrezzature eventualmente assegnate:
2. Essi non possono svolgere, nelle vesti di Volontari di Protezione Civile alcuna attività contrastante con le finalità indicate.

Art. 8 - Diritti

1. Ai volontari in attività di esercitazione e soccorso vengono garantiti, ai sensi del DPR 194/2001, nei casi e per le fattispecie ivi previste, i seguenti benefici:
 - a) mantenimento del posto di lavoro;
 - b) mantenimento del trattamento economico e previdenziale;
 - e) copertura assicurativa.
2. Il dipartimento della Protezione Civile provvede a rimborsare le spese, entro i limiti delle disponibilità di bilancio esistenti e per le attività preventivamente autorizzate relative a:
 - a) carburante consumato dagli automezzi utilizzati, documentato sulla base del chilometraggio effettivamente percorso e da liquidare a seguito di presentazione delle fatture di pagamento o secondo le tariffe previste dalla normativa vigente;
 - b) eventuali danni o perdite subite dalle attrezzature e dai mezzi utilizzati non dipendenti da dolo o colpa grave;
 - c) altre imprevedibili necessità comunque connesse alle attività predette.
3. L'ammissibilità e l'entità dei rimborsi, di cui alle lettere "b" e "c" del comma 1, sono valutate sulla base della documentazione giustificativa presentata (fatture, denunce alle autorità di pubblica sicurezza, certificazioni pubbliche).

Art. 9 - Provvedimenti disciplinari

1. L'accettazione ed il rispetto del presente Regolamento condiziona l'appartenenza al gruppo, le infrazioni comportano la sospensione temporanea, in via precauzionale attuata dal coordinatore del gruppo sentiti i responsabili di settore.

Art. 10 - Sede

1. Il Gruppo ha sede presso i locali messi a disposizione della Civica Amministrazione.

Art. 11 -Risorse

1. Il Gruppo si avvale per il suo funzionamento di materiale ed attrezzature messe a disposizione da enti pubblici e privati e dalla Civica Amministrazione in comodato d'uso (del quale risponde dopo aver compilato apposito verbale di consegna)
2. La Prefettura e la Provincia possono integrare le dotazioni del gruppo comunale con equipaggiamento e mezzi speciali di intervento, che vengono all'uopo assegnati dalla Regione e dal Dipartimento della Protezione Civile.

ATTESO, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma- del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», il favorevole parere circa la regolarità tecnica della proposta di presente deliberazione espresso dal Segretario comunale, in originale agli atti;

Ad unanimità di voti palesemente espressi

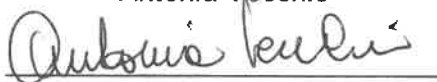
DELIBERA

Approvare lo schema di «REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE» che composto da 11 articoli viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

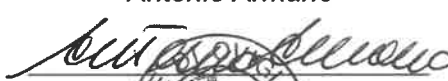
Al Responsabile del Servizio che ha rilasciato il parere di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione, è assegnata la responsabilità del procedimento conseguente il presente provvedimento.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

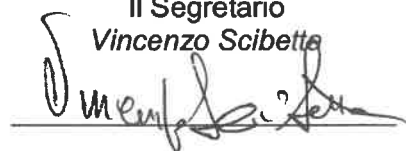
Il Consigliere Anziano
Antonia Vecchio



Il Presidente
Antonio Armano



Il Segretario
Vincenzo Scibetta





<p><u>Parere di regolarità tecnica/ contabile/amministrativa</u> Il sottoscritto Responsabile del Servizio, certifica la regolarità tecnica/contabile del provvedimento in oggetto, ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U. Dlgs. 267/2000</p> <p>Il Responsabile del Servizio</p> <p></p>	<p><u>Attestazione della copertura finanziaria</u> Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario attesta la copertura finanziaria della spesa in oggetto la regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U. Dlgs. 267/2000 Euro _____ Intervento _____</p> <p>Il Responsabile del Servizio Finanziario</p>
---	--

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(art.124, c.1, D.Lgvo 18.08.2000, n.267)

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata il giorno 22 GIU. 2012 nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per rimanervi per quindici giorni consecutivi.



Il Responsabile del Procedimento



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'Ufficio, si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge nel sito informatico istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi ed è divenuta esecutiva decorsi dieci giorni successivi dall'ultimo di pubblicazione, il giorno 18 LUG. 2012 ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed a seguito l'abrogazione dell'art. 130 della Costituzione ex art. 9, comma 2 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3.



IL SEGRETARIO COMUNALE
Scibetta Vincenzo

